



**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
(2013/2015)**

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' **(2013/2015)**

1. PREMESSA

Nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, rappresenta uno strumento essenziale per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa per promuovere la cultura della legalità e integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.”*

La deliberazione n. 6/2010 della CIVIT chiarisce che *“le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (articolo 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m).*

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.”

Tale percorso, avviato dal Governo con l'emanazione della Legge n° 69/2009, ha comportato la progressiva introduzione di particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche.

Queste ultime, ai sensi dell'art. 21 c. 1 e 2 della Legge n°69/2009, hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei Dirigenti e dei Segretari Comunali, nonché di rendere pubblici, con lo stesso mezzo, i tassi di assenza e di presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.

Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata da circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e innovata dall'art. 11 D. Lgs. 150/2009 il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet anche i seguenti documenti:

- 1) Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione;
- 2) Il Piano della Performance e la Relazione sulla Performance (ex art. 10 D. Lgs 150/2009);
- 3) L'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- 4) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- 5) I nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'art. 14;
- 6) I curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;

- 7) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- 8) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- 9) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

2. PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

In ossequio alle disposizioni normative richiamate in premessa, il Comune di Bellinzago Novarese provvede alla redazione del presente programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prendendo come modello le indicazioni operative contenute nelle delibere Civit n°105/2010 e n. 2/2012, al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.

Occorre tuttavia sottolineare come il comma 2 dell'art.11 del dlgs. 150/2009 non sia norma precettiva per gli enti locali, la volontà di dotarsi del piano discende da una scelta consapevole dell'Amministrazione che ha fatto della trasparenza un elemento qualificante della propria azione amministrativa.

Il presente Programma ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le Amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei programmi del Comune, nell'ottica di avviare un processo virtuoso di informazione e condivisione dell'attività posta in essere e alimentare un clima di fiducia verso l'operato del Comune.

La pubblicazione di determinate informazioni rappresenta un importante indicatore dell'andamento delle performance della Pubblica Amministrazione, della ricaduta sociale e delle scelte politiche. *“La pubblicazione on line dei dati – si legge infatti nelle “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità” emanate il 14.10.2010 dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, altresì, una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle generali attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici.*

La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance”.

3. INDIVIDUAZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

3.1. Analisi dell'esistente

Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa il Comune di Bellinzago Novarese ha provveduto alla riorganizzazione della struttura del proprio sito nel corso del 2012 adeguando lo stesso alle "Linee Guida Siti Web" (26 luglio 2010) emanate da parte del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione.

Alla data di redazione del presente documento il sito del Comune di Bellinzago Novarese risponde a tutti i parametri della Bussola della trasparenza

Sul portale sono già presenti sia i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente che informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per consentire al cittadino una maggiore consapevolezza in merito all'attività svolta dal Comune e alle azioni intraprese nella gestione del territorio e delle risorse pubbliche.

[Dati disponibili sul sito del Comune di Bellinzago Novarese](#)

Dati informativi	Sezioni
Dati informativi relativi all'Ente Sulla Homepage	Sulla Homepage sono riportate indicazioni per i contatti, casella di posta elettronica certificata e caselle tradizionali.
Dati informativi relativi agli organi di indirizzo politico - amministrativo	Sezioni " <i>Giunta</i> " " <i>Consiglio Comunale</i> " " <i>Commissioni</i> " della homepage, nominativo, ruolo e incarichi ricoperti, indicazioni per contatti e ricevimento
Dati informativi relativi alla Struttura Organizzativa	Sez. " <i>Uffici</i> " della homepage (nominativo dei Responsabili di ogni Settore, indicazioni per contatti e orario di apertura dello sportello al pubblico)
Provvedimenti	Sezioni " <i>Statuto</i> ", " <i>Regolamenti</i> ", " <i>Delibere –Determine</i> " della homepage
Trasparenza e valutazione	Nella homepage ex art. 21 c. 1 L. 69/2009 da implementare
Albo Pretorio on Line	Nella homepage ex art. 32 c. 5 L. 69/2009

Secondo le linee organizzative in vigore nel Comune di Bellinzago Novarese (deliberazione della G.C. n.100 del 25.10.2011) i dati sono inseriti e aggiornati dai Responsabili degli uffici competenti in ragione della tipologia degli atti, e per ciascuna tipologia di atti sono indicati i tempi di permanenza on line per garantire leggibilità ed utilità dei dati stessi e per contemperare le esigenze di trasparenza con quelle della tutela della riservatezza dei dati personali, secondo i principi di necessità e proporzionalità, sottolineate anche dall'Autorità Garante della Privacy.

3.2 Dati ed informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione on line

Informazioni da pubblicare	Riferimenti normativi
Programma triennale della trasparenza e stato di attuazione	Art.11 d.lgs. n.150/2009
Ammontare complessivo dei premi erogati	Art.11. c. 8 lett.d) D.lgs. n.150/2009
Piano e relazione delle performance	Art.11 c.8 lett.b) d.lgs. n.150/2009
Indicatori tempi medi di pagamento	Art.23 c.5 lett.a) legge n.69/2009
Spese di rappresentanza	Art.16 c.26 D.L. 138/2011
Analisi dei dati relative al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità	Art.11c.8 lett.d) d.lgs. n.150/2009
Sistema di misurazione e valutazione delle performance	Art.7 d.lgs. n.150/2009
Curricula dei titolari di posizioni organizzative	Art.11 c.8 d.lgs. n.150/2009
Curriculum e retribuzione Segretario comunale	Art.11 c.8 d.lgs. n.150/2009
Tassi di assenza e maggior presenza del personale	Art.21 c.1 legge n.69/2009
Codice disciplinare	Art.55 c.2 del D.lgs. n.165/2001
Organigramma	Art.54 c.1 lett.a) d.lgs. n.82/2005
Caselle di Posta Elettronica istituzionali attive	Art.54 c.1 lett.d) d.lgs. n.82/2005
Incarichi ai dipendenti e soggetti privati	D.L. n.111/2011 L n.98/2011
Albo beneficiari provvidenze economiche	Art.1DPR n.118/2000

Elenco dei procedimenti ad istanza di parte	Art.6 c.2 lett.b) D.L. 70/2011 L n.106/2011
Elenco procedimenti	Art.54 c.1 D.lgs.n.82/2011
Bilancio e conto consuntivo	Art.1 comma 15 legge n.190/2012
Sovvenzioni contributi sussidi e corrispettivi > €1.000,	art.18 DL. N.83/2012 L. n.134/2012

4. INIZIATIVE PROGRAMMATE PER GARANTIRE UN ADEGUATO LIVELLO DI TRASPARENZA

4.1 SITO ISTITUZIONALE

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella Sezione Trasparenza, consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dal Comune.

Modalità di attuazione	Tempi di attuazione	Risorse dedicate	Strumenti di verifica dell'efficacia e	Struttura per l'aggiornamento e l'esecuzione della pubblicazione	termini di pubblicazione
Revisione della struttura del sito e adeguamento alle linee guida ministeriali	Attuato nel 2012	Risorse interne	Parametri de "La bussola della trasparenza"	Ufficio Segreteria	Permanente
Rispetto dell'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti indicati nell'art.11 comma 8 del d.lgs.150/2009	2013/2015	Risorse interne	n. di accessi/ Numero richieste chiarimenti	Ufficio personale Ufficio finanziario	triennale
Piano delle performance	adottato nel 2012	Risorse interne	n. di accessi/ Numero richieste chiarimenti	Redazione: Tutte le Aree Pubblicazione: Ufficio segreteria	triennale
Relazione sulle performance	Adottato 2012	Risorse interne	n. di accessi/ Numero richieste chiarimenti	Redazione: Tutte le Aree Pubblicazione: Ufficio segreteria	Triennale
Predisposizione apposita sezione sul sito denominata "trasparenza"	La sezione è già stata realizzata ed è in	Risorse interne	Numero accessi	Tutte le Aree	Permanente e costante

valutazione e merito	corso di implementazione				aggiornamento
Programma triennale della trasparenza	Il programma è adottato e aggiornato contestualmente al piano delle performance	Risorse interne	Numero accessi	Ufficio Affari Istituzionali Ufficio Segreteria	Permanente Aggiornamento annuale
Utilizzo PEC	L'attività è già in corso	Risorse interne		Tutti gli uffici	permanente
Ammontare complessivo dei premi legati alla prestazione stanziati ed effettivamente distribuiti	2013	Risorse interne		Ufficio finanziario	Ultimi dodici mesi
Indicatori dei tempi medi di pagamento	Già pubblicati e aggiornati annualmente	Risorse interne	Numero accessi	Ufficio finanziario	Permanente
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità	2013	Risorse interne	Numero accessi	Ufficio finanziario	annuale
Sistema di misurazione e valutazione della performance	2011	Risorse interne	Numero accessi	Ufficio personale	permanente
Curricula, retribuzione compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico	2013	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio segreteria	Per tutta la durata della nomina
Curricula dei titolari di Posizioni Organizzative	2012 da completare nel 2013	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio segreteria	Per tutta la durata della nomina
Curricula e retribuzione del Segretario Comunale	Già presente nella sezione "trasparenza, valutazione e merito"	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio finanziario	Per tutta la durata della Nomina e aggiornamento costante

Tassi di assenza e maggior presenza del personale	Già presente nella sezione <i>"trasparenza, valutazione e merito"</i>	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio finanziario	Permanente e aggiornato periodicamente
Codice disciplinare	Già presente nella sezione <i>"trasparenza, valutazione e merito"</i>	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio segreteria	permanente
Contrattazione decentrata	Già presente nella sezione <i>"trasparenza, valutazione e merito"</i>	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio segreteria Ufficio finanziario	Per tutta la durata del contratto
Aspetti dell'organizzazione dell'Ente: Organigramma Statuto, regolamenti	Già presente da implementare 2012/2015	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio segreteria	Permanente e aggiornamento costante
Società partecipate	2013	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio finanziario	permanente
Anagrafe incarichi	Già Presente Da potenziare nel 2013/2015			Tutti gli uffici Ufficio segreteria	
Albo beneficiari provvidenze economiche	2013	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio finanziario	annuale
Pubblicazione bilanci e rendiconti	2013	Risorse interne	Numero di accessi	Ufficio finanziario	annuale
Spese di rappresentanza	Già presente	Risorse interne		Ufficio finanziario	annuale
Sovvenzioni contributi sussidi e corrispettivi > €.1.000	2013	Risorse interne	n. dati pubblicati/n dati da pubblicare	Tutti gli uffici	annuale

4.2 PARTECIPAZIONE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DIRITTO DI ACCESSO

Modalità di attuazione	Tempi di attuazione	Risorse dedicate	Strumenti di verifica dell'efficacia e termini di pubblicazione	Struttura per l'aggiornamento e l'esecuzione della pubblicazione
Pubblicazione elenco dei procedimenti	Parzialmente presenti Da completare:2013/2014	Risorse interne	n.procedimenti pubblicati/n.procedimenti	Tutte le aree
Realizzazione apposita modulistica	2013/2015	Risorse interne	n. schemi pubblicati/ Numero procedimenti	Tutte le aree
Revisione del regolamento per l'esercizio del diritto di accesso	2014	Risorse interne		Ufficio segreteria
Creazione sul sito di apposita sezione per accesso agli atti	2014/2015	Risorse interne	n. di accessi/ Numero richieste chiarimenti	Ufficio affari istituzionali

5. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della *performance*, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche, che vengono in tal modo spinte ad abbandonare un criterio di autoreferenzialità del proprio operato, per confrontarsi piuttosto sul terreno dei risultati raggiunti e degli outcome prodotti dalle politiche perseguite.

Il Piano delle performance del Comune di Bellinzago Novarese individua tra gli obiettivi da raggiungere quelli riconducibili alla linea strategica "*Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"*" che mira a promuovere un modello comunale che favorisca l'accessibilità, la trasparenza, la tempestività e l'efficacia dell'azione amministrativa e gestionale.

Nello specifico il piano di misurazione e valutazione della performance con riferimento alla performance organizzativa si propone di:

- ❖ Qualificare il rapporto con i cittadini e gli stakeholder per favorire il controllo sociale e la partecipazione democratica
- ❖ Promuovere una focalizzazione sui risultati da produrre
- ❖ Qualificare l'attività di programmazione esplicitando in maniera preventiva progetti strategici, obiettivi e indicatori significativi e credibili,
- ❖ Promuovere la responsabilità attraverso l'introduzione della consuetudine a rendere conto e la promozione dell'integrità.

La Performance attesa e quella realizzata saranno disponibili sul sito del Comune attraverso il Piano e la Relazione della Performance in una modalità facilmente accessibile e consultabili in termini interattivi. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rendono poi comparabili i risultati raggiunti avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. E' quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

6. IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei soggetti portatori di interessi (*stakeholders*), si ritiene opportuno per il primo anno incentrare la propria azione nei confronti della struttura interna dell'ente, riservando ai prossimi anni l'individuazione di ulteriori *target* d'azione. Trattandosi infatti di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al

servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative. È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è possibile prevedere un'interazione con i cittadini attraverso dalla possibilità di inviare e-mail direttamente alla casella di posta elettronica dalla home page del sito per la proposta di suggerimenti o la segnalazione di criticità e, nei prossimi anni l'attivazione di canali internet per la somministrazione di questionari e per la raccolta dei suggerimenti proposti dalle categorie portatrici di interessi.

7 GIORNATA DELLE TRASPARENZA

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, si ritiene appropriato programmare per il prossimo biennio alcuni appuntamenti nel corso dei quali il Sindaco e gli Assessori Comunali potranno illustrare e discutere, insieme alla cittadinanza, i risultati raggiunti rispetto al programma di mandato.

Non sono infatti direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono il diretto coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori: pertanto, in attesa di definire i criteri sulla base dei quali individuare interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale, sembra comunque importante avviare un iter partecipativo che pur nella sua semplicità, costituisca senza dubbio un'importante apertura di spazi di collaborazione e confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.